

Comune di Loano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 306 Area 2 **Servizio Patrimonio**

Determina registrata in data 11/04/2022

Oggetto: SERVIZIO PATRIMONIO - APPROVAZIONE AVVISO E MODELLI DI PARTECIPAZIONE PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LOANO (TERRENI CENSITI AL N.C.T. FG. 18 MAPP. 1057-1110) ATTRAVERSO PROCEDURA DI ASTA PUBBLICA

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza ai sensi:

- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché dell'art. 183, 9° comma del medesimo decreto;
- del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- del decreto del Sindaco di conferimento dell'incarico di direzione dei servizi, adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale (in particolare dell'art. 40) e dei regolamenti locali applicabili;

RICHIAMATE, le deliberazioni:

- n° 59 del 28.12.2021 del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2022 -2023 -2024";
- n° 62 del 28.12.2021 del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PRE-VISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2022-2023-2024";

RICHIAMATI:

- la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33);
- il Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata;
- il Piano delle Alienazioni, Dismissioni e Valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133 del 06/08/2008, che include tra i terreni per i quali è prevista l'alienazione anche gli immobili, oggetto del presente provvedimento, contraddistinti al N.C.T. del Comune di Loano Fg. 18 mapp.li 1057-1110 di consistenza pari a 490,00 mq, costituiti da un'aiuola verde confinante con il parcheggio pubblico di via Alessandro Manzoni, il parco pubblico Don Leone Grossi, via Edmondo De Amicis e l'area privata al mapp. 1779 del fg. 18;

PREMESSO che:

- i terreni sopra descritti sono pervenuti in proprietà all'Amministrazione Comunale a seguito di atto notarile per il trasferimento gratuito di aree ad uso pubblico del 16/02/2021 Rep. n. 20.129 Fasc. n. 14.980 registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Albenga (SV) al n. 1221 Serie 1T il 01/03/2021, trattandosi di mappali inseriti nel piano particellare di esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "sistemazione delle aree site in Loano Via Manzoni e località prati di S. Agostino" sulla cui interezza le opere pubbliche previste sono state completamente realizzate intorno ai primi anni '80 del secolo scorso e per le quali il procedimento di esproprio risulta essersi concluso;
- con Determinazione Dirigenziale Area 2 Servizio Patrimonio n. 687 del 03/08/2021 per tali cespiti si è dato atto del verificarsi nell'anno 2021 la condizione per l'iscrizione tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) ai sensi dell'art. 6 comma 1 "Immobilizzazioni" dell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" ed è stato pubblicato tra gli allegati il verbale di declassazione di beni patrimoniali indisponibili in quanto si configurano come residuato delle opere pubbliche realizzate nell'intorno e non presentano il requisito oggettivo di effettiva ed attuale destinazione del bene ad un pubblico servizio;
- per quanto sopra descritto l'appezzamento di terreno rientra nei casi a. e b. descritti all'art. 11 comma 1 del vigente Regolamento per l'alienazione dei Beni Patrimoniali del Comune in quanto bene a bassa redditività costituito da modesta porzione di terreno confinante con proprietà private alienabile al fine di consentire la più razionale determinazione dei confini;
- Trattandosi di beni immobili ricevuti a titolo gratuito, il valore dei cespiti, nello stato di fatto in cui attualmente si trovano, è stato determinato con relazione di stima immobiliare, predisposta dal Servizio Patrimonio, come previsto all'art. 6.1.2 "Immobilizzazioni Materiali" dell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" ed ammonta a € 131.100 complessivi;
- Sono pervenute all'Ente alcune manifestazioni di interesse all'acquisizione dei beni immobili alle quali si è ritenuto dar seguito attraverso un esperimento di asta pubblica secondo le procedure di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827 del 25.05.1924, così come previsto dal vigente Regolamento per l'alienazione di Beni Patrimoniali del Comune all'art. 12 al fine di consentire la realizzazione del prezzo più favorevole alla P.A.;

PRESO ATTO della precitata approvazione dell'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e l'inserimento dell'operazione nel piano delle alienazioni;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 – "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno alla base;

VISTO lo schema di avviso di asta pubblica con i relativi allegati, predisposto ai sensi del R.D. 23/05/1924, n. 827, art. 73, comma 1 lett. c) e 76 "metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta indicato nell'avviso" che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e riconosciuto come lo stesso sia completo ed esauriente;

RITENUTO necessario e sufficiente dare adeguata pubblicità all'avviso di asta mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line Comunale e avviso sul sito internet del Comune *www.comuneloano.it*, oltre che con inserzione su un quotidiano on-line a diffusione locale;

DATO ATTO che a seguito dell'aggiudicazione verrà stipulato contratto in forma pubblica amministrativa e rogato da Notaio scelto dalla controparte

ATTESO che l'entrata derivante dall'alienazione del suddetto immobile sarà opportunamente introitata al Titolo IV al capitolo 2050 all'oggetto "Alienazione immobili di proprietà comunale" del bilancio previsione finanziario esercizi 2022:

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono state effettuate con esito positivo le valutazioni di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, oltre il controllo contabile, previsti dall'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che il Comune di Loano è in contabilità armonizzata, dove prevale il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011 ed i principi contabili in esso contenuti;

RICHIAMATI gli artt.107 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DETERMINA

A seguito di quanto espresso in narrativa ed ivi da intendersi richiamato;

DI PORRE IN ATTO la procedura prevista dal Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni patrimoniali mediante asta pubblica attraverso il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827 del 23/05/1924 per i terreni contraddistinti catastalmente al Fg. 18 mappali 1057 – 1110 da vendersi in un unico lotto con un valore a base d'asta di euro 131.100,00 e di adottare ogni adempimento conseguente necessario compresa la pubblicazione sul sito internet del Comune *www.comuneloano.it* all'Albo Pretorio on-line, per il periodo di almeno giorni 15 e alla sezione Amministrazione Trasparente;

DI APPROVARE lo schema di avviso di asta pubblica ed i moduli fac-simile allegati (allegati "A"-"B"-"C") per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DISPORRE l'attuazione di tutti gli atti consequenziali alla conclusione della trattativa per la stipula del relativo contratto, ivi compresa la possibilità di apportare lievi modifiche sull'entità della metratura eventualmente derivanti da ulteriori operazioni di frazionamento del terreno in argomento e le rilevazioni contabili necessarie;

DI DARE ATTO che la somma derivante dall'alienazione del bene oggetto di procedura pubblica di alienazione verrà incassata nella parte entrata, capitolo 2050, art. 1 ad oggetto: "alienazione immobili di proprietà comunale" del bilancio di previsione finanziario 2022, successivamente all'accertamento ai sensi dell'art.179 del D. Lgs 267/00, sul bilancio di esercizio finanziario 2022/2024, con riferimento al principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che verrà eseguito successivamente al buon esito dell'asta pubblica per l'importo effettivamente offerto;

DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento risulta conforme agli atti d'indirizzo politicogestionale;

- DI TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario se di competenza;
- **DI DARE** mandato affinchè il presente provvedimento venga pubblicato mediante affissione all'albo pretorio digitale ai sensi del vigente regolamento comunale dei provvedimenti amministrativi;
- **DI PROVVEDERE,** inoltre, agli adempimenti di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33 e s.m.i., alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

AVVERTE

ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale *ovvero* da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

II Dirigente del Servizio Patrimonio MARTA GARGIULO

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005